

2055

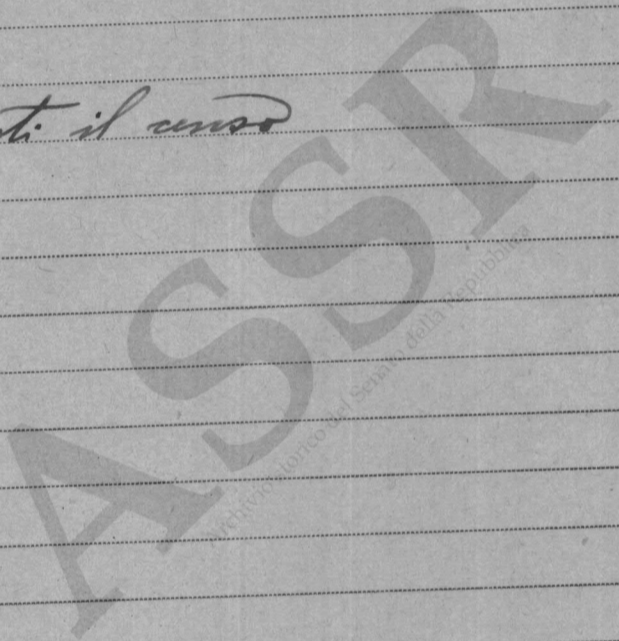
SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Bergamini Alberto*
 Data del R. Decreto di nomina *3 ottobre 1920*
 Categoria nel R. Decreto riferita *21^a*
 Luogo e data di nascita *Possiceto (Bologna) il 1^o giugno 1871*
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *giornalista*

Documenti presentati:

- 1) *Fede di nascita*
- 2) *Documenti comprovanti il caso*



Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Perbiter*
 Data della relazione e numero dello stampato *4 Dicembre 1920 (N.º LXXXVI)*
 Data dell'ammissione *6 Dicembre 1920* Data del giuramento *7 Dicembre 1920*
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *7 Dicembre 1920*

Annotazioni:



SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI SEGRETERIA

Roma, li 6 Ottobre 1920

III a

119/4321

Risposta alla lettera del

N.

OGGETTO

Richiesta di documenti

La Presidenza del Senato ha ricevuto il Reale decreto in data 3 ottobre corr. col quale la S.V. Illma è nominata Senatore del Regno per la categoria 211 dell'art. 33 dello Statuto.

Mi onoro pertanto far conoscere quali sono i documenti che la S.V. dovrà compiacersi trasmettere a questa Segreteria, per poterli allegare a quelli da sottoporre all'esame della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori :

- 1) Copia della fede di nascita;
- 2) Certificati delle agenzie delle imposte per il triennio 1917-1919, relativi ai redditi ed estimi che furono iscritti nei ruoli ed alle quote di imposta erariale (escluse le sovrimposte comunali e provinciali), ma compresi i decimi tanto per le imposte sui terreni che per quella sui fabbricati.
 Agli effetti della determinazione del censo è computabile l'imposta di ricchezza mobile sopra i redditi delle categorie b) e d) contemplate nell'art. 3 della legge 24 agosto 1877, n. 4021. I certificati dovranno contenere la indicazione dei singoli articoli di ruolo per poter trovare la relazione con le bollette esattoriali;
- 3) Bollette degli esattori comprovanti l'effettuato pagamento delle imposte iscritte a ruolo, opportunamente classificate e distinte per anno;
- 4) Documenti che stiano a dimostrare la misura della rispettiva comproprietà, nei casi di comunione.

*On. Ing. Alberto Bergamini
Sen. del Regno*

Il Direttore

Indice

- 1° Fide di nascita;
- 2° Certificato dell'Agenzia delle Imposte dirette di Roma;
- 3° Sei bollette dell'Esattoria di Roma, anno 1917;
- 4° Sei bollette dell'Esattoria di Roma, anno 1918;
- 5° Dieci bollette dell'Esattoria di Roma, anno 1919;
- 6° Sei bollette dell'Esattoria di Roma anno 1920;
- 7° Certificato del Cancelliere del R^o Tribunale civile di Roma per la misura della comproprietà di quattordici carature delle settantotto formanti il capitale sociale della Società in acc^{ta} semplice A. Bergamini e C. per £ 1.950.000 (un milione novecentocinquanta mila).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Comune di Persiceto

UFFICIO DI STATO CIVILE

ESTRATTO dai registri degli Atti di Nascita dell'anno
milleottocentosettantuno (1871) - Parte prima-Ufficio I

XX

N° 243

BERGAMINI ALBERTO

L'anno (1871) milleottocentosettantuno nel (4) quattro
giugno al meriggio in S. Giovanni in Persiceto nella re-
sidenza comunale.-----

Dinanzi a me Gaetano Martinelli Vice Segretario di
questo Comune, Ufficiale dello Stato Civile per gli atti
di nascita, delegato dal Sindaco con atto del venti otto-
bre milleottocentosessantanove.-----

Presenti Passini Domenico fu Giuseppe, d'anni trentas-
sette, giornaliero domiciliato in Bagnetto di questo Co-
mune- Alberti Raffaele di Giovanni d'anni trentadue gior-
naliero domiciliato in Questa Città testimoni scelti
dal dichiarante infradicendo.-----

E' comparso:-----

BERGAMINI Luigi di Giuseppe e Bastia Serafina, d'an-
ni quarantasette, fornaciaio, domiciliato in questa città
a presentarmi un bambino di sesso maschile che dichia-

ra essergli nato il giorno di Giovedì uno giugno mille-
ottocentosettantuno alle otto antimeridiane, dalla di
lui moglie Ansaloni Gaetana di Luigi Muzzarelli Anna
d'anni quarantuno, donna da casa, seco lui domiciliata
e nella casa di sua abitazione, segnata al N°197, posta
in San Giovanni in Persiceto sul Borgo Rotondo, al qua-
le figlio impose il nome di A L B E R T O;-----

Questo atto é stato letto, ma non sottoscritto dai
testimoni, perché analfabeti.-----

Firmati :Bergamini Luigi --G.Martinelli Uff.Deleg.---

XX

REG. al N° *1386*

Persiceto addì 25 ottobre 1920.

La presente copia é conforme all'originale e si rila-
scia in carta libera per uso amministrativo art.121 del
testo unico delle leggi sul bollo.-----

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE



Luigi Rovero
UFF. CIV. E PEN. di BOLOGNA

v. per la legge *S. Rovero* della firma di
S. Rovero

Bologna 26 OTT 1920 19

Il Funzionario Il Consigliere



U. Bert *F. Giacomo*



Prov. di ROMA

Agenzia delle Imposte Dirette
di
Roma

Bergamini Roberto 5

Certifico dal sotto scritto che alla parsi-
ta n. 27333 di Del Reparto dei redditi
di Ricchezza Mobile figura iscritta la
Ditta Bergamini Roberto C. Dittore
del "Giornale d'Stabia" la quale fu iscritta
nei ruoli principali 1917-1918-1919 e 1920 e
suppletivo 2.° Sem. 1919 ed 1919 agli articoli e
con i redditi e le imposte come segue:

Anno	Indicazione dei ruoli e articolo	Reddito di		Imposta sul reddito		Imposta totale
		cat. B	cat. C	cat. B	cat. C	
1917	Principale 1889	15000	90000	1543.68	11300.37	12844.05
1918	Principale 1864	15000	90000	2472.08	10569.04	13042.12
1919	Principale 1946	175000	175000	2627.85	10104.80	50306.40
"	Suppletivo 151			28030.34	9543.41	
				30658.19	19648.21	
1920	Principale 1912	175000	175000	30658.19	19648.15	50306.20

Si dichiara inoltre sul reddito di L. 90000-

11



Di categoria C e' compreso lo stipendio di
 L. 30000 corrisposto al Direttore Sig. Bergamini Alberto, in cui corrisponde
 la imposta di L. 2476,59 per 1917, e di
 L. 2523,01 per 1918, e che sul reddito
 di L. 175000 di categoria C vi e' com-
 preso quello di L. 45000, stipendio cor-
 risposto al predetto Sig. Bergamini, e
 in cui grava la imposta di L. 5052,39.

1919

Si rileva il presente a richiesta del
 l'interposto, da farsi ove conveniva.

Roma li 6 Novembre 1918

S. Agente Superiore Capo

[Signature]



Reg. N° 829

Diritti Catastrali Lire 0.45

» sostitutiva . . . 0.50

Cotale L. 0.95

Roll. N° 1220

esatte L. 0.95

Il Ricevitore

[Signature]



Bollette dell'Esattoria Com^{te} di Roma

1917

Ottobre 1917

1^a n. 10457 - art 1889 - Biccherna Mobile - 1^a rata £ 2140,602^a .. 34338 - " 1889 " " 2^a rata .. 2140,673^a .. 66944 - " 1889 " " 3^a rata .. 2140,674^a .. 113858 - " 1889 " " 4^a rata .. 2140,675^a .. 154097 - " 1889 " " 5^a rata .. 2140,676^a .. 193136 - " 1889 " " 6^a rata .. 2140,67

Bollette dell'Ente Cassa Com^e di Roma

Anno 1918

1^a n. 11364 - art 1864 - Nicotina Mobile - 1^a rata £ 2173.72

2^a n. 38204 - " 1864 " " 2^a rata " 2173.72

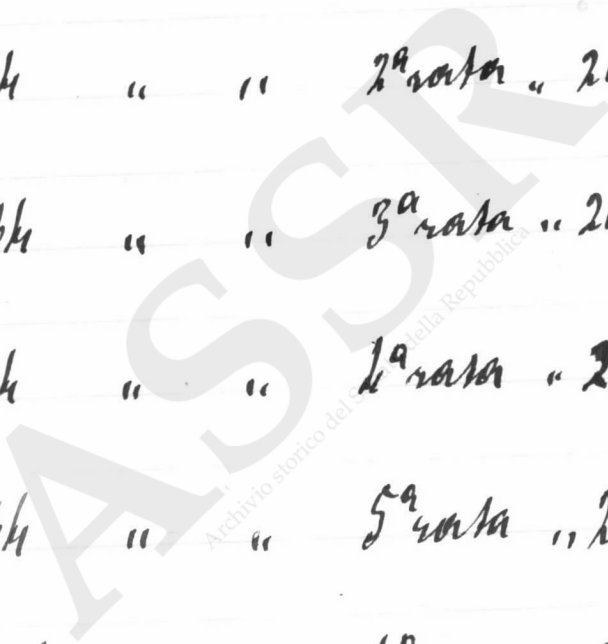
3^a n. 86082 - " 1864 " " 3^a rata " 2173.68

4^a n. 134028 " 1864 " " 4^a rata " 2173.68

5^a n. 137704 " 1864 " " 5^a rata " 2173.68

6^a n. 205925 " 1864 " " 6^a rata " 2173.68

1918



Bollette dell'Elettoria Com^{te} di Roma

Anno 1919

1^a n. 3022 - art 1946 - Ricchezza Mobile - 1^a rata £ 2122.15

2^a n. 8182 - " 1946 - " " 2^a rata " 2122.10

3^a n. 52922 - " 1946 - " " 3^a rata " 2122.10

4^a n. 99864 - " 1946 - " " 4^a rata " 2122.10

5^a n. 146385 - " 1946 - " " 5^a rata " 2122.10

6^a n. 173445 - " 1946 - " " 6^a rata " 2122.10

7^a n. 86540 - " $\frac{151}{II}$ - " " 1^a, 2^a e 3^a rata 18786,90

8^a n. 125853 - " $\frac{151}{II}$ - " " 4^a rata " 6262.25

9^a n. 186415 - " $\frac{151}{II}$ - " " 5^a rata " 6262.25

10^a n. 230583 - " $\frac{151}{II}$ - " " 6^a rata " 6262.25

1919

6

Bollette dell'Esattoria Com^{le} di Nocera

Anno 1920

1^a n^o 3822 - art 1912 - Riscatto Mobile - 1^a rata £ 8384.452^a " 24122 - " 1912 - " " 2^a rata " 8384.353^a " 3 - " 1912 - " " 3^a rata " 8384.354^a " 103305 - " 1912 - " " 4^a rata " 8384.355^a " 166563 - " 1912 - " " 5^a rata " 8384.356^a " 213023 - " 1912 - " " 6^a rata " 8384.351920



Prov. di CREMONA

R. Tribunale Civile di Roma

7 11

Il sottoscritto Cancelliere, addetto
all'interstato Tribunale

Certifica

risultare dagli atti esistenti in
questa Cancelleria Commerciale, che:

Il 24 luglio 1901 veniva depositato,
agli effetti della trascrizione, l'atto
privato 21 Giugno 1901, autenticato
dal Notaio di Roma Dottor Um-
berto Serafini, portante costituzione
della Società in accomandita sempli-
ce "A. Bergamini & C.", con ca-
pitale di lire 330.000 diviso in 22
carature da £ 25000 ciascuna, eleva-
bile a lire 1.200.000. Unico gerente
e socio accomandatario il Signor
Alberto Bergamini. Datto alla fu-
lo stesso giorno trascritto al N. 725 Reg.
d'ordine - N. 447 Reg. Trascrizione ed an-
notato al it. 65 registro società del 1901.
e fu regolarmente affisso nei modi
di legge il 31 Luglio 1901 dall'Usciere
Carmagno e pubblicato, per estratto,

il 26 Luglio 1901 nella Gazzetta Ufficiale del Regno N. 178.

2) Il 14 Febbraio 1902, veniva depositato lo strumento in data 20 gennaio 1902, rogito del Notaro Serafini di Roma - col quale il capitale fu aumentato da L. 550.000 a L. 600.000, mediante emissione di due nuove carature di L. 25000 ciascuna, di cui una sottoscritta dal Sig. Alberto Bergamini. Tale atto fu trascritto lo stesso giorno al N. 130 Registro d'ordine - N. 92 reg. trascrizione - ed annotato al N. 65 reg. Società del 1901 - e fu regolarmente affisso, nei modi di legge, dall'Usciere Palumbo, il 18 Febbraio 1902 - e pubblicato, per estratto il 21 Febbraio 1902 nella Gazzetta Ufficiale del Regno N. 43.

3) Il 30 Giugno 1903, veniva depositato lo strumento in data 23 maggio 1903, rogito del Notaro Serafini di Roma - col quale il capitale sociale venne aumentato da L. 600.000 a L. 925.000, mediante emissione di N. 13 carature di L. 25000 ciascuna.



VENEZIA TRIDENTINA

Tale atto fu lo stesso giorno trascritto al N. 615 reg. d'ordine - N. 400 reg. trascrizione ed annotato al N. 65 reg. società del 1901 - e fu regolarmente affisso, nei modi di legge, dall'Ufficiale giudiziario Ciarra, e pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 14 Luglio 1903 N. 164.

4) Il 19 Luglio 1907 venne depositato l'atto pubblico 17 Maggio 1905, rogito del Notaio Serafini di Roma, col quale il capitale sociale veniva aumentato da L. 925.000 a L. 1.150.000, mediante emissione di numero nove carature da L. 25000 ciascuna. Tale atto fu trascritto lo stesso giorno al N. 816 reg. d'ordine - N. 624 reg. trascrizione ed annotato al N. 65 reg. società del 1901 - e fu regolarmente affisso, nei modi di legge, il 28 Luglio 1907 dall'uff. giudiziario Cotti e pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 20 Luglio 1907 N. 172.



Marricani

5) Il 14 Luglio 1909, venne depositato l'atto pubblico a rogito Serafini di Roma

del 9 Maggio 1907, col quale veniva aumentato il capitale sociale da lire 1.150.000 a L. 1.450.000, mediante emissione di A. 12 carature nuove di lire 25000 ciascuna. Tale atto fu trascritto lo stesso giorno al N. 925 Reg. d'ordine. N. 416 reg. trascrizione ed annotato al N. 65 reg. società del 1901 e fu regolarmente affisso, nei modi di legge, il 15 luglio 1909 dall'Ufficiale giudiziario Mastrelli e pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale del Regno N. 164.

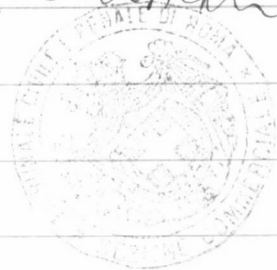
6) Il 30 Giugno 1911, venne depositato l'istrumento stipulato il 30 maggio 1911 dal Notaio di Roma Serafini - col quale il Sig. Alberto Bergamini ha acquistato dal Marchese De Chantuz - Lubbe, una caratura a questi spettante nella società suddetta, che per tal modo, tenuto conto dei precedenti atti, il Bergamini diventa proprietario di due carature nella società stessa. Tale atto fu, lo stesso giorno trascritto al N. 1164 reg. d'ordine. N. 476 reg. trascrizione ed annotato al N. 65



Prov. di CREMONA

reg. società del 1901 - e fu regolarmente affisso, nei modi di legge, il 4 Luglio 1911 dall' Ufficiale giudiziario Murn, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 1° Luglio 1911 A. 153.

7) Il 25 Luglio 1911 venne depositato l'istrumento rogato dal Notaio Serafini di Roma del 24 Giugno 1911, col quale fu aumentato il capitale sociale da lire 1.450.000 a L. 1.500.000, mediante emissione di due nuove carature di L. 25000 ciascuna. Tale atto fu trascritto lo stesso giorno al n. 1324 del Reg. d'ordine - A. 548 reg. trascrizione ed annotato al n. 65 reg. società del 1901 e pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 24 Luglio 1911 - foglio inserzioni A. 125.



8) Il 1° Agosto 1911, venne depositato, l'istrumento 8 Luglio 1911, rogato dal Notaio Stame di Roma - riguardante cessione di quattro caratura della predetta Società, fatta dal Comm. Luigi Fanni a

favore del Comm. Clemente Mardini.
Tale atto fu trascritto lo stesso giorno al
N. 1342 reg. d'ordine - N. 563 reg. trascrizione
ed annotato al N. 65 reg. società del 1901 -
e fu regolarmente affisso - nei modi di
legge, il 3 agosto 1911 dall'ufficiale giu-
diziario Musso e pubblicato, per estratto,
il 2 agosto 1911 nella Gazzetta Ufficiale
del Regno N. 180 foglio inserzioni.

9°) Il 28 Maggio 1915, venne depositato lo
strumento 23 giugno 1912 in atti, in
favo Castellini, coadiutore Giacci di
Roma, portante aumento del capi-
tale sociale da L. 1.500.000 a L. 1.900.000,
mediante emissione di N. 16 caratu-
re del valore di L. 25000 ciascuna - Tale
atto fu trascritto lo stesso giorno, al
N. 1495 reg. d'ordine - N. 277 Reg. tra-
scrizione ed annotato al N. 65 reg. società
del 1901 e fu regolarmente affisso, nei
modi di legge il 4 Giugno 1915 dall'uf-
ficiale giudiziario Narducci - e pubblica-
to, per estratto, nel foglio degli annun-
zi legali della Provincia il 2 Giugno
1915 N. 144 -

10) Il 28 Maggio 1915, venne depositato, l'istrumento 11. Maggio 1915 del Notaro P. Castellini, coadiutore di Giacci di Roma, col quale, il Sig. Giovanni Paganini e la Sig.^{ma} Francesca Paganini, vendono all'On. Barone Serrino Sidney due carature della predetta Società. Tale atto fu trascritto lo stesso giorno al N. 1496 reg. d'ordine - A. 278 reg. trascrizione - ed annotato al N. 65 reg. società del 1901 - e fu regolarmente affisso - nei modi di legge, il 4 giugno 1915 dall'Ufficiale giudiziario Narducci e pubblicato, per estratto - nel foglio degli annunci legali della Provincia, del 2 Giugno 1915, N. 144.

11) Il 10 Agosto 1916, venne depositato l'atto privato, autenticato nelle firme il 5 Luglio 1916 dal Notaro di Firenze Enrico Parrocchi, portante cessione di sei carature della predetta società dagli eredi dell'On. Conte Francesco Guicciardini - all'On. Barone Sidney Serrino. Tale atto fu trascritto lo stesso giorno

del deposito al n. 1635 reg. d'ordine -
 N. 362 reg. trascrizione ed annotato al
 N. 65 reg. società del 1901 - e fu regolar-
 mente affisso, nei modi di legge, il 14
 Agosto 1916 dall'Uff. giudiziario Mastrol-
 li e pubblicato, per estratto, nel foglio
 annunzi legali della Provincia il 12
 Agosto 1916 N. 64.

12) Il 18 Giugno 1917, l'atto 12 Giugno 1917
 stipulato dal Notaro Castellini, coadiu-
 tore di Giacci di Roma, con cui il Senatore
 Bastogi Giacchino, vendette al Signor
 Alberto Bergamini N. 6 carature del-
 la predetta Società, il quale per tal me-
 do, tenuto conto dei precedenti atti, risul-
 ta proprietario di N. 8 (otto) carature.
 Tale atto fu trascritto, lo stesso giorno
 del deposito, al n. 1288 reg. d'ordine -
 N. 260 reg. trascrizioni ed annotato al
 N. 65 reg. società dell'anno 1901 - e fu
 regolarmente affisso, nei modi di
 legge, dall'ufficiale giudiziario Guer-
 rieri il 21 Giugno 1917, e pubblicato, per
 estratto, nel foglio degli annunzi,

legali della Provincia il 10 Giugno
1917 A. 49.

13) Il 31 Luglio 1917, venne depositato l'atto
pubblico del 24 luglio 1917, rogito Venuti -
col quale l'On. P. Bertolini dichiarava
che la curatura in lui intestata fu assun-
ta e sottoscritta nell'interesse dell'On.
conte Senatore Bastogi Gioacchino.
Tale atto fu trascritto, lo stesso giorno del
deposito, al N. 1544 reg. d'ordine - A.
345 reg. trascrizione ed annotato
al N. 65 reg. società del 1901 - e fu rego-
larmente affisso nei modi di legge
dall'Off. Giudiziaro Guerrieri, il 3 Ago-
sto 1917 e pubblicato, per estratto, nel fo-
glia degli annunci legali della Provin-
cia, il 4 Agosto 1917, A. 62.

14) Il 14 Maggio 1918 l'istrumento in da-
ta 2 Maggio 1918 del Notaio Bartellini
coadiutore di Ciacci di Roma - col quale
veniva aumentato il capitale sociale
da L. 900.000 a L. 1.925.000 me-
diante assegnazione di una ca,

rotura da parte dell'on. Conte Niccolò Papadopoli - e perciò venduta tale cartatura da parte del Papadopoli al Signor Alberto Bergamini, che, per tal modo, tenuto conto dei precedenti atti è proprietario di nove cartature. Tale atto fu lo stesso giorno del deposito trascritto al N. 1253 reg. d'ordine - N. 301 Reg. trascrizione - ed annotato al N. 67 reg. società del 1901 - e fu regolarmente affisso, nei modi di legge, il 21 Maggio 1918, dall'Ufficiale Giudiziario Guerrieri e pubblicato, per estratto, nel foglio annunci legali della Provincia di Roma del 18 Maggio 1918 N. 41.

15) Il 18 Aprile 1920, l'atto pubblico 2 Aprile 1920, rogito Ferdinando Onori di Firenze - mediante il quale gli eredi del conte Giocchino Bastogi vendettero al Signor Alberto Bergamini cinque cartature e all'on. Sidney Sonnino sette cartature della società predetta. Al seguito di

questo atto e dei precedenti il Signor
 Alberto Bergamini risulta proprie-
 tario di numero Quattordici caratu-
 re della nominata società "A. Ber-
 gamini & C. - Tale atto fu trascritto
 lo stesso giorno del deposito al N. 11476
 reg. d'ordine - N. 595 reg. trascrizione
 ed annotato al N. 67 reg. società del 1901.
 e fu regolarmente affisso, nei modi di
 legge, dall'uff. giudiziario Guerrieri il
 27 Aprile 1920 e pubblicato nel foglio de-
 gli annunci legali della Provincia N. 33.

16) Il 26 Luglio 1920, l'atto pubblico 15 Lu-
 glio 1920, rogito del Notaio Castellini
 coadiutore del Notaio Giacci di Roma,
 portante aumento del capitale socia-
 le da £ 1.925.000 a £ 1.950.000, me-
 diante assegnazione di una nuova
 caratura di £ 25.000 da parte dell'On.
 Eugenio Bergamasco - Tale atto fu
 tramritto lo stesso giorno del deposito
 al N. 2715 Reg. d'ordine - N. 1191 reg.
 trascrizione - ed annotato al N. 65
 reg. società del 1901. e fu regolar-

mente affisso, nei modi di legge,
dall' Uff. giudiziario Guerrieri e
pubblicato, per estratto, nel foglio de
gli annunci legali della Provincia
di Roma il 28 Luglio 1920 N. 60.

Si rilascia il presente certifi-
cato a richiesta del Signor Roberto
Paolo Castellini, nell'interesse della
Società e per emol del Gerente Signor
Alberto Bergamini.

Roma, 27 Ottobre 1920

Il cancelliere:

[Handwritten signature]



Archivio storico del Tribunale di Roma

SENATO DEL REGNO (N. LXXXVI)
(documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Bergamini Alberto

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 3 ottobre del corrente anno, per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il signor Alberto Bergamini.

La vostra Commissione, avendo riscontrato esatto il titolo e concorrendo nel signor Ber-

gamini gli altri requisiti voluti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addi 4 dicembre 1920.

PRESBITERO, *relatore.*

Scheda di votazione per la convalidazione della nomina
a Senatore dell'On. Alberto BERGAMINI.

Devin

SENATO del REGNO
UFFICIO DI SEGRETERIA
IL DIRETTORE

Devin

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Bergamini Alberto**

<i>Senatori votanti</i> ..	<u>212</u>
<i>Maggioranza</i>	<u>107</u>
<i>Senatori favorevoli</i>	<u>187</u>
<i>Senatori contrari</i> .	<u>25</u>
<i>Senatori astenuti</i> . .	<u> </u>

Il Senato _____

On. Senatore

Bergamini 27

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato il piego n. *1696/5257* contenente la copia del Decreto Reale di nomina a Senatore del Regno, il « Manuale dei Senatori » per la corrente Legislatura, l'Elenco alfabetico dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento interno del Senato. Ricevo inoltre alcuni documenti riguardanti il censo e le bullette emanate dal Senato di Roma anni 1917-1918-1919-1920.

Addi

7/12-1920

IL SENATORE

G. Bergamini

15

ASSSR
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori
Via Venezian 1 - 20133 Milano - Italia

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore BERGAMINI Alberto di Luigi

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data		Data			
Cavaliere.						
Cavaliere Ufficiale						
Commendatore.						
Grande Ufficiale						
Gran Cordone.						

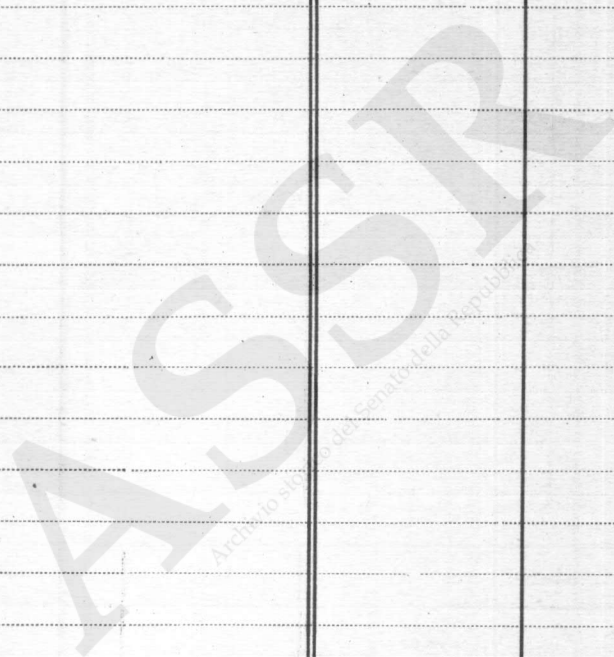
Altri Ordini Cavallereschi:

Senatore *Bergamini Alberto (21)*
Data di nascita *1. 6. 1871 - Com. 6. 12. 1920*

Data di nomina *3. 10. 1920*
(*Proc.*)

Data dei DISCORSI	OGGETTO	Data dei DISCORSI	OGGETTO
-------------------	---------	-------------------	---------

<i>20. 11. 1926</i>	<i>Provvedimenti p. la difesa dello Stato</i>		
---------------------	---	--	--



RELAZIONI

Leg. 26 ^a	Leg. 27 ^a	Leg.	Leg.	Leg.	Leg.
<i>g.</i>	<i>730. 264 - 1008. 1013 370. 16</i>				

Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.	Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.
<i>28^a</i>	<i>Comunicazioni per la Billidca</i>		

Interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc.

--	--

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma;
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littorid;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.-

Roma 16 luglio 1944.-

Alberto Bergamini

CATEGORIA SENATORI

N°

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

OGGETTO

Senatore BERGAMINI Alberto

12 agosto 1944 - 6 giugno 1945

- nomine a funzione Questore
- Biblioteca

Roma, 12 agosto 1944

Caro Bergamini,

Tu non ignori le grandi difficoltà che il Presidente del Consiglio dovette superare per vincere le tenaci correnti ostili al Senato manifestatesi in seno al Consiglio dei Ministri; correnti che, attraverso un'accanita opposizione alla nomina di un Presidente, miravano evidentemente a compromettere l'esistenza stessa dell'istituto. L'On. Bonomi, costretto perfino a porre la questione di fiducia, riportò la vittoria. Ma, raggiunto lo scopo essenziale cui tendeva con la nomina del Presidente, dovette rinunciare ad impegnare una nuova battaglia per la designazione dei Vice Presidenti, consigliandomi poi di studiare la questione per addivenire ad una soluzione pratica che io potessi adottare nell'ambito dei miei poteri.

Dopo un attento esame della questione, fatto anche con gli organi competenti del Senato, e dopo aver conferito con la nostra maggiore autorità in materia di diritto costituzionale - l'On. Orlando - sono venuto nella determinazione di nominare due Questori; uno dei quali, per la sua autorità e per il suo prestigio nell'attuale situazione politica e per il suo costante e rettilineo atteggiamento nel periodo precedente, in tempo di chiusura della legislatura e pur non avendone il titolo formale, possa esercitare le funzioni di Vice Presidente.

Ora io desidero non prolungare oltre questa situazione di vacanza, che ha tutte le parvenze di una situazione di carattere autoritario, privo come sono dell'assistenza di un sia pur ridotto Consiglio di Presidenza e della collaborazione dei Questori; mentre mi preoccupa la eventualità, che io non posso escludere, di una mia sia

./. ./.

pur temporanea assenza per ragioni prevedibili od impreviste, senza che io abbia la possibilità di affidare il Senato, in un momento di estrema delicatezza, in mani esperte e sicure.

Per tutte queste ragioni ho pensato di chiedere a Te quella collaborazione che non vedo chi altri potrebbe darmi meglio e più efficacemente; di domandarti una nuova prova di abnegazione da aggiungere alle molte altre da Te offerte in ogni tempo ed in qualsiasi carica per il bene del Paese e dell'istituto al quale comuni sentimenti di profondo attaccamento ci legano. Ed invoco anche la nostra fraterna vecchia amicizia.

Del resto, amo sperare che questa soluzione sia del tutto transitoria e che al più presto si possa ristabilire un normale funzionamento degli organi della Presidenza del Senato.

Come secondo Questore avrei in animo di nominare l'ex. Prefetto e Consigliere di Stato Senatore Coffari, di cui non ho bisogno di ricordare le eccellenti qualità, e che sarà un ottimo collaboratore tuo e mio.

Prochiusi felicitati

f. b. aff. Zorretta

Onorevole signore
Albergo BERGAMINI
Senatore del Regno

=ROMA=

COPIA

SENATO DEL REGNO

Roma, 15 agosto 1944

Caro Marchese,

"Sì forte fu l'affettuoso grido" che io mi rendo, lieto, ad esso.

Il bel verso dantesco esprime il mio sentimento, ma non dice, non poteva dire la mia gratitudine per la tua nobile e gentile lettera: che vorrei meritare.

Quando, per il tuo chiaro ed acuto ingegno, per il tuo carattere fermo diritto inflessibile, per la dignità di tutta la tua vita, fosti chiamato al tuo alto ufficio, io mi domandai - e mi domando - se questo onora te, o se tu onori l'ufficio. Così pensando, la stretta intimità di lavoro comune che tu mi chiedi, è per me un orgoglio e un piacere. E ti darò, volenterosamente, la mia collaborazione. Con una speranza e una certezza: la speranza, il desiderio, di riuscire ad agevolare in qualche modo il tuo compito: la certezza che il nuovo sodalizio stringerà vieppiù il vincolo della amicizia che da tanti anni ci unisce, serena e sicura. Essa tante volte ha consolato la mia esistenza. E la consola ancora.

Sono, cordialmente, il tuo aff.mo

f.to: A. Bergamini

N. 81 s.g.

Roma, 15 agosto 1944

Onorevole Signore
Alberto BERGAMINI
Senatore del Regno

= ROMA =

Le comunico che, a norma degli art. 1 e 4
del Regolamento del Senato, La ho nominata Senatore Que-
store.

f.to: TORRETTA

ASSER
Archivio storico del Senato della Repubblica

EX LIBRIS

Roma, 6 giugno 1945

Caro Bergamini,

come ben sai, la Commissione di vigilanza della Biblioteca, nominata per la passata Legislatura, e che ha perduto due dei suoi ~~due~~ componenti, è decaduta, col termine della Legislatura, al pari di tutte le altre Commissioni, ad eccezione di quelle giudiziarie. Per prassi costante, nell'intervallo delle Legislature, la vigilanza sulla Biblioteca è stata sempre esercitata dai Senatori Questori. E poichè tu per vari anni e con così grande amore e competenza, hai fatto parte di detta Commissione, dando così preziosa e appassionata opera al buon andamento della Biblioteca; ti prego di voler, durante la vacanza della Commissione stessa, invigilare direttamente alle cose della Biblioteca.

Fiducioso che non mi vorrai negare questa nuova prova della tua amichevole collaborazione, ti anticipo vive grazie e ti saluto molto cordialmente.

Atto Jonetta

Onorevole Signor
Sig. Alberto BERGAMINI
Senatore Questore

=ROMA=



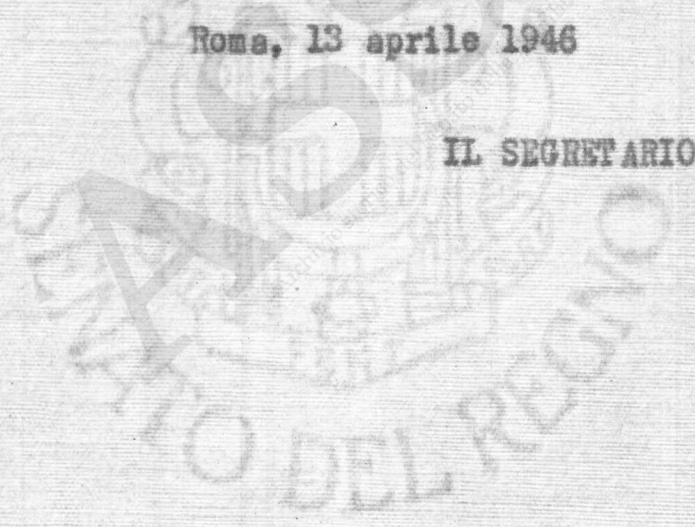
SENATO DEL REGNO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara risultare dagli atti del Senato che l'Onorevole Alberto BERGAMINI di Luigi e di Anseloni Gaetana è nato a Persiceto (Bologna) il 1° giugno 1871, è stato nominato Senatore del Regno il 3 ottobre 1920, ed è tuttora in carica.

Roma, 13 aprile 1946

IL SEGRETARIO GENERALE



Caro Galante,

Le prego di comunicare
questa lettera del Presidente
Terracini al Comm. Montagna.

La ringrazio

pro dev

G. Beniamini

44
Il rigetto dell' emendamento
Fabbrì non preclude il diritto
dei Senatori discriminati a
frequente il Senato, in
quanto tale rigetto fu imme-
diatamente consecutivo
alla dichiarazione del
Relatore Pozzi in la
esposta superfluità del
l' emendamento Fabbrì: es-
sendo bene chiarito nella
relazione della Commissione, che
questa ed altre agevolazioni
potranno essere fissate del

Governo; e il rigetto del
 l'emendamento Joubert
 ripeti del resto, esclusiva-
 mente alla concessione for-
 rodiana, senza alcun cenno
 all'accusa nella sede del
 Senato: per il quale ha
 poi valore la relazione
 (Prozzi) della Commissione
 parlamentare

Cosentino

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Roma, 8 novembre 1947

Il Presidente

- - - - -

Onorevole Alberto BERGAMINI
Deputato all'Assemblea Costituente

=ROMA=

In risposta alla Sua del 5 corr., L'assicuro che è tradizionale consuetudine del Parlamento italiano una assoluta reciprocità fra le due Camere per la frequentazione delle rispettive Sedi da parte dei membri di ciascuna Camera.

Ella pertanto, come Deputato, ha pieno diritto di accedere alla Sede del Senato.

Con i più cordiali saluti

f.to: TERRACINI

Roma, 12 novembre 1947

Onorevole Senatore Bergamini,

Le restituisco, dopo averne dato comunicazione al Commissario del Senato, la lettera del Presidente dell'Assemblea Costituente a Lei diretta.

Con devoto ossequio,

RIO GALANTE

Roma, 13 marzo 1948

Onorevole Presidente,

Le sono molto grato per la Sua gentile lettera in data 5 corrente con la quale Ella mi comunica l'inclusione del mio nome nell'elenco dei parlamentari che hanno titolo alla nomina a Senatori di diritto a norma della III disposizione transitoria della Costituzione.

Mi prego comunicarLe a tale proposito che io non ho accettato alcuna candidatura nelle prossime elezioni per i due rami del Parlamento; e che non mancherò di informare il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - entro il termine stabilito - se intenda valermi della facoltà di rinuncia esplicita al diritto di cui sopra.

Con ossequio

fto Bergamini

All'Onorevole
Avv. Umberto TERRACINI
Presidente dell'Assemblea Costituente

= ROMA =

Roma, 8 aprile 1948.

Al Segretariato Generale
della Presidenza della Repubblica

R O M A

Mi prego informare codesto Segretariato
Generale che non intendo valermi della facoltà
di rinuncia alla nomina a Senatore di diritto,
prevista dalla III disposizione transitoria
della Costituzione.

Con particolare considerazione

F. Berguini